

## Una riflessione rivolta a chi è più fortunato

Ogni giorno la stessa storia,  
mi sveglio presto,  
prendo un cappuccino,  
zaino in spalla e via,  
inizia un'altra giornata scolastica  
di questa noiosa ripetitiva vita,  
spesso al tutto si aggiunge una pastiglia amara e  
un po' di fatica in più a superare la giornata,  
o grande sfortuna o triste avvenimento  
e poi la famosa domanda: perché questo a me?  
La risposta arriva da paesi lontani,  
Paesi in cui il bicchiere d'acqua non è facile da avere,  
perché sei nato un po' più a nord, sei lì all'orlo,  
ma loro quel mio? perché questo a me?  
lo interpretano positivamente  
e se sapessero che era negativo